

COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE

Provincia di Macerata

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RENZO CUINI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di San Severino Marche

Organo di revisione

Verbale n. 01 del 15/01/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema del conto del bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare sulla schema di conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di San Severino Marche che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Severino Marche, lì 15/01/2018

L'organo di revisione

Dott. Renzo Cuini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Renzo Cuini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 14/10/2015;

- ◆ ricevuta in data 23/12/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del conto del bilancio per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 340 del 21.12.2017, e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci delle società partecipate;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 25.06.1996;

RILEVATO

Che il decreto Ministero dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2017, dispone le seguenti proroghe a favore degli enti colpiti dal sisma del 2016:

- al 31 dicembre 2017 l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 e del conto del bilancio dell'esercizio 2016;
- al 31 marzo 2018 l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativi all'esercizio 2016;
- al 31 marzo 2018 l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016, per gli enti tenuti all'approvazione (oltre 5.000 abitanti);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ i principali suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 48;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 339 del 21.12.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3597 reversali e n. 4271 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è proceduto al ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato determinato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL in Euro 2.000.000,00;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Marche S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<i>Risultati della gestione</i>
--

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.464.098,56
Riscossioni			11.666.972,80
Pagamenti			11.964.950,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.166.121,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.166.121,23
di cui per cassa vincolata			0

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		2.632.179,57	1.859.073,38
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.174.512,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	13.566.879,67	14.863.339,05	13.904.507,78
Impegni di competenza	meno	13.357.744,38	12.623.356,57	12.893.850,06
Saldo		209.135,29	2.239.982,48	1.010.657,72
quota di FPV applicata al bilancio	più		2.193.713,76	2.360.998,02
Impegni confluiti nel FPV	meno		2.360.998,02	1.197.143,60
saldo gestione di competenza		209.135,29	2.072.698,22	2.174.512,14

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	9.321.177,92
Pagamenti	(-)	9.941.470,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-620.292,42
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.360.998,02
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.197.143,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.163.854,42
Residui attivi	(+)	4.583.329,86
Residui passivi	(-)	2.952.379,72
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.630.950,14
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.174.512,14

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.174.512,14
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.772.613,95
quota di disavanzo ripianata	370.420,74
saldo	3.576.705,35

la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	192.567,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	370.420,74
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.445.770,58 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.250.779,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	150.038,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	224.162,18 122.978,94 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.642.936,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	918.728,78 129.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	122.145,26 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92.710,53
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	2.591.100,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	853.885,17
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.168.430,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	960.098,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	122.145,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92.710,53
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.920.270,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.047.104,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
		985.604,93
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	3.576.705,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	192.567,34	150.038,83
FPV di parte capitale	2.168.430,68	1.047.104,77

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.750.000,00	1.750.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	206.289,32	206.289,32
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	60.753,00	60.753,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	375.300,00	375.300,00
Totale	2.392.342,32	2.392.342,32

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	169.067,70
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	42.409,53
Entrate per eventi calamitosi	103.212,36
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	174.537,96
Altre (rimborso spese referendum)	34.981,37
Totale entrate	524.208,92
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	48.225,07
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	241.244,91
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese quota vincolata CdS)	174.537,96
Totale spese	464.007,94
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	60.200,98

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 5.514.190,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.464.098,56
RISCOSSIONI	2.345.794,88	9.321.177,92	11.666.972,80
PAGAMENTI	2.023.479,79	9.941.470,34	11.964.950,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			3.166.121,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.166.121,23
RESIDUI ATTIVI	3.485.253,79	4.583.329,86	8.068.583,65
RESIDUI PASSIVI	1.570.991,13	2.952.379,72	4.523.370,85
<i>Differenza</i>			3.545.212,80
<i>meno FPV per spese correnti</i>			150.038,83
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.047.104,77
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			5.514.190,43

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.339.147,14	3.083.756,12	5.514.190,43
di cui:			
a) parte accantonata		1.764.036,48	2.884.115,48
b) Parte vincolata	107.000,00	1.162.305,05	1.127.277,33
c) Parte destinata a investimenti	773.105,94	655.047,42	710.432,20
e) Parte disponibile (+/-) *	459.041,20	-497.632,83	792.365,42

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	918.728,78			0,00	918.728,78
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	198837,75	655.047,42		0,00	853.885,17
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.117.566,53	655.047,42	0,00	0,00	1.772.613,95

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.855.308,69	2.345.794,88	3.485.253,79	- 24.260,02
Residui passivi	3.874.653,11	2.023.479,79	1.570.991,13	- 280.182,19

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	2.174.512,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.174.512,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.848,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	31.108,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	280.182,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	255.922,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.174.512,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	255.922,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.772.613,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.311.142,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	5.514.190,43

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.869.115,48
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	15.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.884.115,48

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	649.269,97
vincoli derivanti da trasferimenti	57.130,94
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	420.876,42
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.127.277,33

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Spese in conto capitale	710.432,20
TOTALE PARTE DESTINATA	710.432,20

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.749.036,48
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.120.079,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.869.115,48

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo risulta così calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato e si riassume nella seguente tabella:

Descrizione	Totale Residui al 01/01...	Totale incassi su residui	% riscossione	% non riscosso (a)	% accert. Sul non riscosso	Da Incass.Res. (al 16.12.2017) (b)	F.C.D.E. al 31/12/2016 (a x b)
PROVENTI DA RECUPERO EVASIONE ICI	502.610,71	296.821,53	59,06	40,94	100,00%	92.371,74	37.816,99
TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2.869.892,14	1.922.399,14	66,99	33,01	100,00%	408.610,50	134.882,33
SANZIONI POLIZIA MUNICIPALE A FAMIGLIE (ESCLUSO CODICE DELLA STRADA)	1.183,01	1.183,01	100,00	-		589,67	-
PROVENTI ASILO NIDO	2.667,07	2.667,07	100,00	-		696,74	-
PROVENTI DA INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	-	-		100,00	100,00%	1.718.114,73	1.718.114,73
RIMBORSO SPESE NOTIFICA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	-	-		100,00	100,00%	18.167,00	18.167,00
RUOLO 2016 SANZIONI Cds ANNO 2014	-	-		100,00	100,00%	955.406,90	955.406,90
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	37.482,93	18.755,69	50,04	49,96	100,00%	7.822,53	3.908,14
CONTRIBUZIONE UTENTI ASSISTENZA DOMICILIARE (U. Cap. 1870/00)				100,00	100,00%	819,4	819,40
							2.869.115,48

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 15.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 15.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 15.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai funzionari del servizio legale dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha costituito nessun fondo a questo titolo, tuttavia stante l'esistenza di perdite della società CEMACO srl (in liquidazione dal 2015) sarebbe opportuno costituire un accantonamento in proporzione alla quota detenuta dall'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente non ha costituito tale fondo in quanto il Sindaco ha rinunciato ad ogni indennità.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente è stato esonerato dal rispetto degli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 in quanto incluso nel cratere sismico.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.101.792,51	2.114.145,86	1.762.068,81
I.M.U. recupero evasione			37.810,53
I.C.I. recupero evasione	36.736,35	221.108,21	4.599,00
T.A.S.I.	534.434,99	538.000,00	6.513,34
Addizionale I.R.P.E.F.	930.000,00	930.000,00	854.433,09
Imposta comunale sulla pubblicità	82.695,74	79.333,61	80.182,61
Imposta di soggiorno			
5 per mille	7.530,87	5.866,92	7.449,94
Altre imposte		198,14	
TOSAP	126.511,85	127.970,60	115.074,40
TARI	1.745.443,00	1.890.207,67	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			1.750.000,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.176,07	15.051,59	14.147,89
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.312.553,69	1.112.759,95	1.330.632,36
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	6.889.875,07	7.034.642,55	5.962.911,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	42.409,53	40.134,75	94,64%	0,00%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	42.409,53	40.134,75	0,00%	94,64%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	167.114,38	100,00%
Residui riscossi nel 2016	60.059,88	35,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	107.054,50	64,06%
Residui della competenza	2.274,78	
Residui totali	109.329,28	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	190.220,00	366.934,66	169.067,70
Riscossione	190.220,00	366.934,66	169.067,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	129.007,20	67,82%
2015	0,00	0,00%
2016	79.684,78	47,13%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	196.361,20	192.491,13	894.167,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	260.469,06	84.602,07	142.326,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	204.639,99	146.142,72	388.178,43
Altri trasferimenti			5.500,00
Totale	661.470,25	423.235,92	1.430.172,35

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.651.703,52	2.925.078,75
Proventi dei beni dell'ente	94.032,57	145.300,25
Interessi su anticip.ni e crediti	116.891,14	71.101,83
Utili netti delle aziende	171.975,00	368.414,81
Proventi diversi	596.484,68	1.058.521,74
Totale entrate extratributarie	2.631.086,91	4.568.417,38

Vista la riclassificazione delle entrate extratributarie i dati 2016 vengono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	Accertato CO 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	592.518,34
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.012.099,97
Interessi attivi	8.101,93
Altre entrate da redditi da capitale	284.229,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.155.737,02
Titolo:3. Entrate extratributarie	4.052.686,26

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale .

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	107.136,50	301.399,30	-194.262,80	35,55%	31,89%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	219.157,01	443.500,00	-224.342,99	49,42%	62,49%
Musei e pinacoteche	8.193,00	66.650,61	-58.457,61	12,29%	6,43%
Teatri, spettacoli e mostre	5.044,89	79.989,64	-74.944,75	6,31%	23,91%
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Totali	339.531,40	891.539,55	-552.008,15	38,08%	43,93%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE 2015	2016	FCDE 2016
accertamento	906.416,61	2.357.014,31	1.488.845,15	1.034.293,07	1.718.114,73
riscossione	736.265,01	703.167,30		428.031,20	
%riscossione	81,23	29,83	1.488.845,15	41,38	1.718.114,73

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	906.416,61	2.357.014,31	1.034.293,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	1.488.845,15	433.210,36
quota di competenza della Provincia		213.565,00	128.849,00
entrata netta	906.416,61	654.604,16	601.082,71
destinazione a spesa corrente vincolata	842.311,61	286.918,91	174.537,96
Perc. X Spesa Corrente	92,93%	43,83%	76,07%
destinazione a spesa per investimenti	64.105,00	40.383,17	54.900,00
Perc. X Investimenti	7,07%	6,17%	23,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.653.847,01	100,00%
Residui riscossi nel 2016	356.458,23	21,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.297.388,78	78,45%
Residui della competenza	606.261,87	
Residui totali	1.903.650,65	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 per la tipologia "vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni" sono pari a Euro 592.518,34 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.171,07	168,33%
Residui riscossi nel 2016	1.696,11	53,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.083,33	34,16%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.558,29	80,68%
Residui della competenza	3.703,84	
Residui totali	6.262,13	

In merito si osserva che l'aumento dei residui totali al 31/12/2016 è sintomo di una crescente difficoltà alla riscossione dei canoni di locazione, si raccomanda pertanto una attenta verifica della puntualità degli incassi e di intervenire tempestivamente in caso di morosità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.709.560,97	2.729.731,42	20.170,45
102	imposte e tasse a carico ente	232.739,77	174.612,83	- 58.126,94
103	acquisto beni e servizi	5.041.319,74	5.215.164,13	173.844,39
104	trasferimenti correnti	324.016,72	684.758,74	360.742,02
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	342.793,95	162.820,80	- 179.973,15
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	altre spese correnti	148.252,19	283.691,34	135.439,15
TOTALE		8.798.683,34	9.250.779,26	452.095,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 308.774,15;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.484.260,48;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra *(o non rientra)* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater *(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)* della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	3.024.954,54	2.729.731,42
Spese macroaggregato 103	32.644,80	10.698,70
Irap macroaggregato 102	163.438,31	157.540,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.221.037,65	2.897.970,95
(-) Componenti escluse (B)	736.777,17	580.374,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.484.260,48	2.317.596,28
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso il prescritto parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	55.910,11	80,00%	11.182,02	3.947,55	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.202,80	50,00%	2.101,40	601,66	0,00
Formazione	2.261,57	50,00%	1.130,79	1.020,00	0,00
			14.414,21	5.569,21	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 195,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2016 l'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 162.820,80 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2.13%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,43%.

Spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.920.270,25 è stata finanziata dalle entrate alla stessa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nella verifica degli equilibri di parte capitale.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto immobili ai sensi dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto mobili e arredi ai sensi dell'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,85%	3,04%	1,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Residuo debito (+)	8.203.217,15	7.785.467,29	7.653.740,00
Nuovi prestiti (+)		90.000,00	375.300,00
Prestiti rimborsati (-)	-417.749,86	-201.279,74	-224.162,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-20.447,17	
Totale fine anno	7.785.467,29	7.653.740,38	7.804.878,00
Nr. Abitanti al 31/12	12.824	12.726	12.630
Debito medio per abitante	607,10	601,43	617,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	370.176,89	342.793,95	162.820,80
Quota capitale	417.749,86	201.279,74	224.162,18
Totale fine anno	787.926,75	544.073,69	386.982,98

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 339 del 21.12.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 24.260,02

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 280.182,19

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui passivi per euro 1.361,73.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

Titolo I				46.708,64	356.703,80	919.396,05	1.322.808,49
di cui Tarsu/tari				46.708,64	226.159,01	200.223,98	473.091,63
di cui F.S.R o F.S.					23.490,29	121.048,18	144.538,47
Titolo II	2.850,00		2.980,54		31.939,55	846.857,72	884.627,81
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	1.721,52			220,00	1.299.767,09	2.143.583,19	3.445.291,80
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				220,00	616,77	3.703,84	4.540,61
di cui sanzioni CdS					1.297.388,78	606.261,87	1.903.650,65
Tot. Parte corrente	4.571,52	0,00	2.980,54	46.928,64	1.688.410,44	3.909.836,96	5.652.728,10
Titolo IV	957.780,59	255.916,29	84.087,33	123.478,71	31.000,00	278.436,56	1.730.699,48
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	957.780,60	255.916,29	84.087,33	123.478,71	30.000,00	206.289,32	1.657.552,25
Titolo V	55.344,00					375.300,00	430.644,00
Tot. Parte capitale	1.013.124,59	255.916,29	84.087,33	123.478,71	31.000,00	653.736,56	2.161.343,48
Titolo VI	10.787,32	1.000,00	170.998,75	51.969,66		19.756,34	254.512,07
Totale Attivi	1.028.483,43	256.916,29	258.066,62	222.377,01	1.719.410,44	4.583.329,86	8.068.583,65
PASSIVI							
Titolo I	2.453,78	194.472,62	103.590,14	104.784,46	145.623,82	2.436.967,25	2.987.892,07
Titolo II	9.429,46				160.963,39	402.164,78	572.557,63
Titolo III							0,00
Titolo IV	509.086,98	1.726,00	169.994,12	163.412,89	5.453,47	113.247,69	962.921,15
Totale Passivi	520.970,22	196.198,62	273.584,26	268.197,35	312.040,68	2.952.379,72	4.523.370,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro di parte corrente e in conto capitale.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato i propri servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi erogati dalle società partecipate:

	ASSEM SpA	COSMARI	TASK srl	CONTRAM SpA
Per contratti di servizio	271.302,44	1.165.727,05	7.130,90	4.503,15
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale	271.302,44	1.165.727,05	7.130,90	4.503,15

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco)

e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca delle Marche Spa
Economo	Bonifazi Albertina
Riscuotitori speciali	Giuliani Giovanni Amedeo e Mentonelli Rita
Concessionari	ICA ed Equitalia

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore formula le seguenti proposte e raccomandazioni:

- relativamente alle società partecipate, stante l'esistenza di una perdita per l'esercizio 2016 di euro 12.164,00 della società CE.MA.CO. srl in liquidazione si raccomanda all'Ente di costituire un accantonamento ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 175/2016 di euro 403.84 corrispondente alla perdita subita dalla società in proporzione alla quota detenuta dall'Ente (3,32%);
- sempre in materia di società partecipate si raccomanda all'Ente di effettuare un costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società partecipate;
- in relazione alla gestione dei rischi potenziali si raccomanda all'Ente di monitorare costantemente le cause legali in corso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Renzo Cuini